



AZIENDA OSPEDALIERA "SANTA MARIA DEGLI ANGELI"

33170 Pordenone - Via Montereale, 24 - Tel. 0434/3991 - Fax 0434/399398 - C.F./P.IVA 01302970932

**AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
RELATIVI ALLA**

PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA

DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL

NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE

SCHEMA DI DISCIPLINARE CONTRATTUALE

Schema di disciplinare contrattuale per l'affidamento dei servizi relativi alla progettazione preliminare e definitiva dell'intervento di realizzazione del nuovo Ospedale di Pordenone in Via Montereale

CUP B57B13000110002 - CIG 58383105D2

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____, nella sede dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" di Pordenone, in Via Montereale, 24, dinanzi a me _____, ufficiale rogante delegato con _____, senza testimoni, per avervi le parti espressamente rinunciato col mio consenso, si sono personalmente costituiti i signori:

_____, nato a _____, il quale interviene nel presente atto in qualità di Direttore Generale legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" di Pordenone, codice fiscale e partita IVA 01302970932, costituita con effetto dall'01.01.1996 dal Presidente della Giunta Regionale con decreto n. 0438/Pres. in data 28.12.1995, per agire in nome e per conto dell'ente rappresentato;

e

_____, legale rappresentante di _____;

componenti noti e idonei, della cui identità personale e capacità giuridica io ufficiale rogante sono certo, i quali hanno chiesto il mio ministero per stipulare il presente atto.

Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n. _____ di data _____, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento dell'incarico professionale per le prestazioni indicate in oggetto;
- con decreto del Direttore Generale n. _____ di data _____, sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara per l'affidamento dell'incarico in oggetto con aggiudicazione a _____ ai patti e alle condizioni previsti dal presente disciplinare d'incarico e dagli atti dallo stesso richiamati;
- dalla documentazione in possesso dell'Amministrazione appaltante, nulla risulta a carico del suddetto raggruppamento e dei suoi legali rappresentanti e direttori tecnici circa la sussistenza di provvedimenti o procedimenti inerenti misure di prevenzione o divieti di cui al DLgs 159/2011 e l'Aggiudicatario risulta in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per l'aggiudicazione del servizio.

Ciò premesso e confermato, nonché ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

- 1.1) L'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" di Pordenone - di seguito indicata più brevemente quale "AO" - come innanzi rappresentata, affida a _____ - di seguito denominato più brevemente Professionista - che come innanzi rappresentato accetta, sulla base dell'offerta tecnico-economica prodotta in sede di gara che, seppure non allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e che, pertanto, si intende in esso recepita e assunta come obbligo dalle parti, l'incarico professionale per lo svolgimento delle attività di progettazione preliminare e definitiva (quest'ultima da porre a base di gara per l'affidamento di un appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lettera b, del DLgs. n. 163/2006) e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del DLgs n. 81/2008, come di seguito descritte.
- 1.2) In attuazione a quanto disposto nella DGR 2072/2013, l'AO mette a disposizione del Professionista la documentazione di progetto esecutivo relativa all'intervento "Riordino delle attività dell'Ospedale di

Pordenone: Edificazione del nuovo Padiglione Alfa e del parcheggio interrato” (2007) e la documentazione di progetto preliminare relativa all’intervento “*Realizzazione del nuovo Ospedale di Pordenone in località Comina*” (2009), al fine di riprendere e valorizzare, per quanto possibile e qualora le condizioni e/o i vincoli progettuali lo richiedano e lo consentano, parte della progettazione in passato già eseguita per il riordino dell’Ospedale di Pordenone. Trattandosi di elaborati relativi a interventi affini, anche se non coincidenti, i loro contenuti, pur non essendo vincolanti per la progettazione, sono da considerarsi un fondamentale ausilio per la nuova progettazione, in considerazione dell’elevato grado di approfondimento e di analisi dal quale sono derivati.

- 1.3) L’incarico professionale in argomento comprende la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all’acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse con la progettazione preliminare e definitiva e comunque necessarie per la predisposizione della successiva procedura di affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dell’intervento.
- 1.4) Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso (di seguito “progettazione partecipata”) rivolto principalmente alle strutture interne all’AO, agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l’intervento è soggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Comune, Regione, ASS6, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, etc.) e al Soggetto incaricato della verifica ai sensi dell’articolo 112 del DLgs n. 163/2006 e dell’articolo 44 e seguenti del DPR n. 207/2010; tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall’avvio fino alla fase autorizzativa conclusiva e riguarderà la valutazione e l’approfondimento di tutti gli aspetti di interesse delle strutture interne e dei vari Enti e Soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l’AO rispetto all’importo di aggiudicazione, anche a seguito di eventuali richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede dell’AO o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti/modifiche/integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
- 1.5) I contenuti del progetto dovrà essere conforme alle indicazioni aziendali contenute nel presente disciplinare, nella documentazione di gara, nel Documento preliminare alla progettazione e, in generale, nelle istruzioni operative che l’Azienda formalizzerà al Professionista prima dell’avvio della progettazione o in corso di svolgimento della progettazione.
- 1.6) La progettazione dovrà essere sviluppata applicando metodologie e strumenti di project management, al fine di migliorare, in fase realizzativa, il governo dell’avanzamento dei lavori, sia dal punto di vista del controllo dei tempi, sia dal punto di vista della gestione dei flussi economici e finanziari.
- 1.7) L’avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dall’AO; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dal Professionista di propria iniziativa senza la preventiva richiesta dell’AO.
- 1.8) L’AO si riserva la facoltà, su espressa motivazione, di non richiedere al Professionista una o più prestazioni oggetto del presente contratto, elencate agli articoli 2 (al punto 2.3) e 3 (al punto 3.3) e quantificate in base alle disposizioni del DM n. 143/2013.
- 1.9) L’AO si riserva, altresì, la facoltà di richiedere che la progettazione oggetto del presente appalto preveda una suddivisione in lotti funzionali, per eventuali esigenze connesse alle modalità di appalto dei lavori, in caso di sopravvenute necessità tecniche, normative o organizzative.

- 1.10) Il Professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo calcolato con le modalità previste nel presente disciplinare in base all'attività effettivamente svolta, purchè formalmente richiesta dall'AO; con la sottoscrizione del presente atto il Professionista si impegna espressamente a non avanzare alcuna richiesta di indennizzo, rimborso e/o risarcimento per le prestazioni previste dal presente disciplinare e successivamente non richieste dall'AO a seguito delle modifiche citate al punto 1.8 e 1.9.
- 1.11) Come precisato nella documentazione di gara, l'AO si riserva la facoltà di affidare al Professionista successivamente con atto aggiuntivo, in continuità all'incarico di cui al presente contratto, le prestazioni di Direzione lavori e di Coordinamento della sicurezza in esecuzione, sulla base di proprie e insindacabili valutazioni.

ARTICOLO 2 – CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE

- 2.1) In esecuzione del presente incarico il Professionista si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla progettazione, alle seguenti prescrizioni, oltre che alle indicazioni dell'articolo 93, comma 3, del DLgs n. 163/2006 e degli articoli dal 17 al 23 del DPR n. 207/2010.

Il progetto preliminare dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del Documento preliminare alla progettazione, nonché le ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili urbanistici e ambientali, di fattibilità tecnica e amministrativa.

- 2.2) La progettazione preliminare dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dall'AO per i lavori in argomento, pari a 115.000.000,00 euro, al netto dell'IVA, e dovrà essere sviluppata in esecuzione delle direttive che saranno impartite dall'AO e in coerenza con la documentazione posta a base di gara, che il Professionista espressamente dichiara di conoscere in tutti i suoi aspetti. Le valutazioni sui costi delle lavorazioni e delle opere finite dovranno essere riferite al livello del mercato corrente alla data di compilazione del progetto.

- 2.3) Le prestazioni relative alla progettazione preliminare comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 143/2013 sono le seguenti:

QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (articolo 17, comma 1 lettere a), b), e), del DPR n. 207/2010 – articolo 242, comma 2 lettere a), b), c) e d), del DPR n. 207/2010)
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (articolo 17, comma 1 lettere g) e h), del DPR n. 207/2010)
QbI.06	Relazione geotecnica (articolo 19, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbI.07	Relazione idrologica (articolo 19, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbI.08	Relazione idraulica (articolo 19, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbI.09	Relazione sismica e sulle strutture (articolo 19, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbI.10	Relazione archeologica (articolo 19, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbI.11	Relazione geologica (articolo 19, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbI.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (articolo 90, comma 7, del DLgs n. 163/2006)
QbI.13	Studio di inserimento urbanistico (articolo 164 del DLgs n. 163/2006 - articolo 1, comma 2 lettera l), dell'allegato XXI)
QbI.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (DM 16.02.1982)
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (articolo 17,

	comma 1 lettera f), del DPR n. 207/2010)
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale (articolo 17, comma 1 lettera c), del DPR n. 207/2010)

2.4) La progettazione preliminare si svilupperà secondo tre fasi successive: effettuazione di rilievi e verifiche, modellazione, redazione degli elaborati finali, secondo le modalità della progettazione partecipata.

2.5) Rilievi e verifiche

Dalla data di comunicazione di aggiudicazione dell'incarico di progettazione preliminare, il Professionista dovrà effettuare tutti i rilievi, le indagini e le verifiche tecniche necessari per la redazione del relativo progetto, incluso l'esame dei documenti agli atti dell'AO.

Parallelamente dovrà promuovere e sovrintendere gli incontri e sopralluoghi ritenuti necessari alla completa definizione di tutte le questioni preliminari alla redazione del progetto, interpellando direttamente le funzioni aziendali coinvolte nell'esecuzione dello stesso e dei lavori, redigendone verbali. Contestualmente dovrà avviare le istruttorie con i distributori di beni e servizi essenziali (trasporti e viabilità, energia, TLC, acqua,...) e con gli Enti territorialmente competenti al rilascio di pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc., informando l'AO dei risultati delle relative attività svolte.

Dovrà essere effettuata una campagna di rilievi in tutti gli ambiti necessari a fornire un progetto preliminare esaustivo.

2.6) Modellazione

Il Professionista dovrà svolgere l'attività di modellazione, preliminarmente alla redazione definitiva degli elaborati di progetto preliminare, che comprende lo sviluppo di studi relativi a tutti gli aspetti caratterizzanti la riorganizzazione dell'attività ospedaliera nel suo complesso secondo i contenuti del Documento preliminare alla progettazione e secondo le indicazioni dell'AO.

Gli studi dovranno essere il risultato di un'attività di ricerca e sviluppo su diversi piani (tecnico-organizzativi-economici), equilibrando modelli innovativi e tecnologie avanzate con valutazioni di semplicità, affidabilità ed economicità nella loro gestione applicata alla realtà ospedaliera pordenonese.

Tra gli elaborati grafici degli studi il Professionista dovrà includere una presentazione in rendering tridimensionale comprendente almeno: lay out generale esterno con viabilità, aree verdi, finiture esterne manufatti, zone di accesso e percorsi interni principali con finiture interne; lay out degli ambienti caratteristici per ogni funzione assistenziale e di supporto (a titolo esemplificativo: degenza ordinaria comprendente aree comuni, principali locali di servizio e stanza di degenza tipo arredati, etc.).

Il Professionista dovrà sviluppare modelli che, compatibilmente con l'evoluzione prevedibile delle conoscenze tecniche e di mercato, abbraccino un arco temporale che va dal momento di attivazione dei nuovi servizi, fino al termine di ammortamento degli investimenti progettati, analizzando gli aspetti gestionali peculiari delle funzioni assistenziali e delle funzioni di supporto (per funzioni assistenziali si intendono, anche in seguito, le risorse sanitarie atte all'erogazione delle prestazioni assistenziali dell'AO -*degenze, ambulatori, imaging, laboratorio, etc.*-; mentre per funzioni di supporto si intendono le risorse amministrative e tecniche atte all'erogazione delle prestazioni di supporto alle funzioni assistenziali -*approvvigionamento lavori, servizi e beni, gestione magazzini, manutenzioni, ristorazione, trasporti, lavanderia, etc.*-).

La forma di presentazione all'AO degli studi dovrà essere chiara, sintetica e approfondita, corredata da calcoli, valutazioni costi/benefici, schede tecniche, immagini o quanto altro necessario a consentire una valutazione sull'analisi effettuata. Potrà essere richiesto al professionista di accompagnare i

rappresentanti dell'AO presso le sedi eventualmente utilizzate come modello ispiratore, per approfondimenti ritenuti necessari.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano i seguenti contenuti da sviluppare in base alle indicazioni contenute nel Documento preliminare alla progettazione:

a) Servizi assistenziali e di supporto:

- modello organizzativo sanitario (generale e per singola funzione);
- modello organizzativo delle funzioni di supporto (approvvigionamenti, magazzini-archivi, trasporti, manutenzioni, etc.);
- modello integrato dei percorsi di collegamento dei vari servizi per le funzioni sanitarie e di supporto (matrice delle relazioni funzionali e dei percorsi; percorsi interni/utenti/esterni; a livello generale; per corpo orizzontale e verticale);
- modello architettonico di ogni funzione (lay-out, dotazioni impiantistiche, specifiche necessità di arredi e attrezzature, percorsi, connessioni con altre funzioni);

b) Livello architettonico-urbanistico:

- Localizzazione;
- aspetti geomorfologici;
- sostenibilità ambientale, emergenze climatiche;
- composizione dei volumi e dei corpi edilizi;
- accessi dalla viabilità provinciale e comunale;
- tipologie di parcheggi pubblici e di collegamento alle diverse aree del complesso ospedaliero;
- composizione dei volumi e sistemazione delle aree esterne finalizzato al miglioramento dell'impatto ambientale e all'integrazione con il contesto urbano circostante;
- spazi esterni (percorsi, spazi di relazione);
- distribuzione interna, capacità di flessibilità ed espansibilità.

c) Uso razionale dell'energia:

- studio delle fonti di energia e delle centrali di approvvigionamento e di trasformazione;
- studio di materiali e sistemi di rivestimento delle facciate, delle coperture, dei serramenti;
- tipologia e caratteristiche degli impianti.

d) Requisiti prestazionali:

- impianti: caratteristiche, manutenibilità, sicurezza, flessibilità ed espansibilità;
- strutture: scelta del sistema strutturale, valutazione dei carichi, materiali;
- collegamenti meccanizzati.

e) Ricadute sulla gestione

- sicurezza;
- confort e benessere;
- contenimento degli oneri di gestione e manutenzione;
- contenimento energetico;
- percorsi verticali e orizzontali: distinzione tra sporchi e puliti e, nei puliti, tra food e no food.

2.7) In base alle scelte progettuali definite durante la modellazione, il Professionista procederà all'elaborazione finale dei documenti di progetto preliminare, secondo le indicazioni del DLgs n. 163/2006 e del DPR n. 207/2010.

2.8) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con l'AO, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che

venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

- 2.9) In qualsiasi momento l'AO potrà chiedere approfondimenti rispetto alla documentazione prodotta, anche chiedendo modifiche delle condizioni iniziali e delle ipotesi di calcolo, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- 2.10) Il progetto preliminare dovrà prevedere la suddivisione dei lavori in fasi esecutive da definirsi durante la progettazione, in funzione di una valutazione di efficacia, convenienza e fattibilità tecnica, una volta recepite le indicazioni dettate dall'AO.

ARTICOLO 3 – CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

- 3.1) In esecuzione del presente incarico il Professionista si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla progettazione, alle seguenti prescrizioni, oltre che alle indicazioni dell'articolo 93, comma 4, del DLgs n. 163/2006 e degli articoli dal 24 al 32 del DPR n. 207/2010.
- Il Progetto definitivo, redatto sulla base del progetto preliminare approvato e dei contenuti dei pareri acquisiti sul progetto preliminare, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva gara per l'affidamento dell'esecuzione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.
- Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.
- 3.2) Il progetto definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dall'AO per i lavori come risultante dal progetto preliminare.
- 3.3) Le prestazioni relative alla progettazione preliminare comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 143/2013 sono le seguenti:

QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (articolo 24, comma 2 lettere a), b), d), f) e h), del DPR n. 207/2010 – articolo 26, comma 1 lettera i), del DPR n. 207/2010)
QbII.02	Rilievi dei manufatti (articolo 243, comma 1 lettera c), del DPR n. 207/2010 – articolo 28 del DPR n. 207/2010)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (articolo 24, comma 2 lettere l), m) e o), del DPR n. 207/2010)
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico (articolo 24, comma 2 lettera c), del DPR n. 207/2010)
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici (articolo 24, comma 2 lettera c), del DPR n. 207/2010)
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (articolo 24, comma 3, del DPR n. 207/2010 – articolo 164 del DLgs n. 163/2006 – articolo 8 dell' Allegato XXI)
QbII.09	Relazione geotecnica (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbII.10	Relazione idrologica (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbII.11	Relazione idraulica (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbII.13	Relazione geologica (articolo 19, comma 1, del DPR n. 207/2010)
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010 – Norme tecniche per le costruzioni)

QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010 – Norme tecniche per le costruzioni)
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali (articolo 26, comma 1, del DPR n. 207/2010 – Norme tecniche per le costruzioni)
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (articolo 90, comma 7, del DLgs n. 163/2006 - articolo 3, comma 1 lettera m), del DPR n. 207/2010
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (DM 16.02.1982)
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge n. 447/1995 - DPCM n. 512/1997)
QbII.21	Relazione energetica (Legge n. 10/1991)
QbII.22	Diagnosi energetica degli edifici esistenti (Legge n. 10/1991)
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA – articolo 24, comma 2 lettera e), del DPR n. 207/2010)

- 3.4) La progettazione definitiva si svilupperà secondo due fasi successive: effettuazione di rilievi e verifiche e redazione degli elaborati finali, secondo le modalità della progettazione partecipata.
- 3.5) **Rilievi e verifiche**
L'analisi dovrà essere estesa a tutti gli aspetti (sanitari, organizzativi e tecnici) necessari per dare una proposta progettuale completa, unitaria e conforme alle specifiche aziendali e regionali per l'Ospedale di Pordenone.
Il livello di sviluppo dei rilievi dovrà essere tale da consentire la definizione puntuale delle lavorazioni da svolgere. A tale scopo il professionista dovrà alzare il livello del rilievo preliminare approfondendolo anche con una adeguata campagna di misure e ricerca documentale.
Anche i rapporti con enti e distributori di beni-servizi essenziali dovranno essere tali da definire puntualmente i lavori in oggetto da un punto di vista tecnico ed economico.
- 3.6) **Elaborazione finale**
Tra gli elaborati grafici dovrà anche essere inclusa una presentazione in rendering tridimensionale aggiornato comprendenti almeno il lay out generale esterno con viabilità, aree verdi, finiture esterne manufatti, zone di accesso e percorsi interni principali con finiture interne e il lay out degli ambienti caratteristici per ogni funzione assistenziale e di supporto (a titolo meramente esemplificativo: degenza ordinaria comprendente aree comuni, principali locali di servizio e stanza di degenza tipo arredati).
- 3.7) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con l'AO, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
In qualsiasi momento l'AO potrà chiedere approfondimenti ulteriori rispetto agli elaborati presentati anche chiedendo modifiche delle condizioni iniziali e delle ipotesi di calcolo, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- 3.8) Il Professionista dovrà collaborare con il RUP all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.
- 3.9) Il Professionista è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno

necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede dell'AO, al RUP in fase di progettazione esecutiva per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto definitivo.

ARTICOLO 4 – CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

4.1) Il progetto definitivo verrà posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lettera b), del DLgs n. 163/2006 e, pertanto, deve essere corredato dal piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del DLgs n. 81/2008, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del DPR n. 207/2010.

4.2) Il Professionista svolgerà le prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori, ai sensi del DLgs n. 81/2008 e le attività professionali connesse. Tali prestazioni secondo la classificazione di cui al DM n. 143/2013 sono le seguenti:

QbIII.07	Piano di sicurezza e coordinamento (articolo 33, comma 1 lettera f), e 24, comma 3, del DPR n. 207/2010)
----------	--

4.3) Il Professionista assumerà tutti gli obblighi di cui al DLgs n. 81/2008 e, quindi, dovrà:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del DLgs n. 81/2008, nei tempi previsti per il relativo progetto definitivo, nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori oggetto dell'incarico;
- procedere alla quantificazione economica dei costi per l'esatto adempimento delle norme in materia di sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta, sia per ciò che riguarda la parte degli oneri ordinari (normalmente presenti nella realizzazione di lavori, i cui costi sono già normalmente inclusi nelle voci di capitolato e di elenco prezzi), sia per quella specifica afferente agli oneri cd. "speciali" (non direttamente riferibili ai singoli prezzi di appalto in base alle normali voci di capitolato e di elenco prezzi, imputabili a particolari esigenze dettate dal tipo di lavorazioni, dalle condizioni di lavoro, dalle caratteristiche geologiche, ecc., proprie del cantiere specifico per i quali vanno individuati appositamente i costi aggiuntivi); l'ammontare di detti oneri dovrà essere evidenziato opportunamente nel quadro economico di progetto;
- predisporre un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori;
- assicurare l'esecuzione degli adempimenti demandati al coordinatore in materia di sicurezza e salute in fase di progettazione dal DLgs n. 81/2008, dal DLgs n. 163/2006, dal DPR n. 207/2010 e dalle altre normative vigenti in materia.

4.4) Il piano di sicurezza e di coordinamento e il relativo fascicolo sono trasmessi unitamente al progetto definitivo, di cui fa parte, all'AO sia in formato cartaceo (in numero di esemplari pari a quello previsto per gli elaborati di progetto), sia su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso all'AO.

ARTICOLO 5 – GRUPPO DI PROGETTAZIONE

- 5.1) Il Professionista ha inoltre l'obbligo di mettere a disposizione dell'AO, per tutta la durata dell'appalto, il Gruppo di progettazione presentato in sede di offerta.
Qualsiasi modifica del predetto Gruppo di progettazione dovrà essere previamente concordata con l'AO e formalizzata per iscritto.
- 5.2) Il Gruppo di progettazione minimo è composto delle seguenti 12 figure per i relativi settori specialistici:
- 1) integrazione tra le progettazioni specialistiche (ingegnere / architetto);
 - 2) progettazione edile e architettonica (ingegnere / architetto);
 - 3) urbanistica (architetto/urbanista/ingegnere);
 - 4) progettazione strutturale (ingegnere);
 - 5) progettazione impianti idrotermosanitari (ingegnere);
 - 6) progettazione impianti elettrici e speciali (ingegnere);
 - 7) progettazione antincendio (ingegnere);
 - 8) sicurezza (tecnico abilitato);
 - 9) geologia (geologo);
 - 10) sostenibilità ambientale (soggetto idoneo ai sensi di legge);
 - 11) organizzazione sanitaria (medico esperto di organizzazione sanitaria);
 - 12) progettazione radioprotezionistica (fisico sanitario / esp. qualificato);

ARTICOLO 6 – PRESTAZIONI OPZIONALI: DIREZIONE LAVORI

- 6.1) L'AO si riserva di affidare al Professionista, in continuità all'incarico di cui al presente contratto, le prestazioni di direzione lavori, come previste all'articolo 130 del DLgs n. 163/2006 e agli articoli dal 147 al 150 del DPR n. 207/2010.
- 6.2) Le prestazioni relative alla direzione lavori, secondo la classificazione di cui al DM 143/2013 sono le seguenti:

QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (articolo 148 del DPR n. 207/2010)
QcI.02	Liquidazione (articolo 194, comma 1, del DPR 207/2010) Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005)
QcI.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (articolo 148, comma 4, del DPR n. 207/2010)
QcI.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (articolo 148, comma 2, del DPR n. 207/2010)
QcI.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (articolo 149 del DPR n. 207/2010)
QcI.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "geologo" (articolo 149 del DPR n. 207/2010)
QbII.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (articolo 150 del DPR n. 207/2010)
QbII.10	Contabilità dei lavori a corpo (articolo 185 del DPR n. 207/2010)

- 6.3) In caso di affidamento, il Professionista si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla direzione dei lavori, alle seguenti prescrizioni:
- a) la conduzione del cantiere dovrà essere monitorata utilizzando metodologie e strumenti di project management, al fine di migliorare, in continuità con le indicazioni progettuali, il governo

dell'avanzamento dei lavori, sia dal punto di vista del controllo dei tempi, sia dal punto di vista della gestione dei flussi economici e finanziari;

- b) dovrà essere garantita la presenza in cantiere quotidiana dell'ufficio di direzione lavori e tre volte a settimana del Direttore dei lavori, l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti provvedimenti, la assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie;
- c) dovrà essere prodotta al RUP una relazione settimanale in forma tabellare sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi; tali note dovranno altresì contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo metrico estimativo;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

6.4) L'AO si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei lavori.

6.5) L'incarico di direzione lavori comprende lo svolgimento di tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

6.6) A corredo del piano di manutenzione dovranno venire mappati fotograficamente con richiamo in elaborati grafici *as built*, tutti gli impianti e i manufatti allo scopo di identificarli puntualmente (in CD-ROM e carta); dovranno essere, inoltre, recuperati tutti i manuali d'uso e manutenzione dei materiali installati, controllando la rispondenza ai requisiti di norma ed asseverandone la completezza e conformità. Il piano di manutenzione dovrà riportare capitolati speciali d'appalto parte tecnica con modalità multiservizi in cui siano individuati le prestazioni necessarie a garantire una corretta manutenzione, i relativi elenchi prezzi e verificando la compatibilità dei costi complessivi con i budget di gestione della manutenzione.

6.7) Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas energia elettrica ed altri servizi, per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allacciamenti impiantistici.

6.8) Dovrà essere assicurata, qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del Responsabile unico del procedimento, si rendesse necessaria, nei limiti di cui all'articolo 132 del DLgs n. 163/2006, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata presentazione al Responsabile unico del procedimento di una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale. Solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile potrà essere predisposta la perizia. In tal caso sarà corrisposto al Professionista l'onorario nella misura percentuale secondo le modalità previste dal DM n. 143/2013, esclusivamente con riferimento alle varianti.

ARTICOLO 7 – PRESTAZIONI OPZIONALI: COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE

7.1) L'AO si riserva di affidare al Professionista, in continuità all'incarico di cui al presente contratto, le

prestazioni relative al Coordinamento della sicurezza in esecuzione, come previste all'articolo 131 del DLgs n. 163/2006 e all'articolo 155 del DPR n. 207/2010.

- 7.2) Le prestazioni relative alla direzione lavori, secondo la classificazione di cui al DM 143/2013 sono le seguenti:

QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (articolo 151 del DPR n. 207/2010)
--------	--

- 7.3) In caso di affidamento, il Professionista si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti al Coordinamento della sicurezza in esecuzione, alle seguenti prescrizioni:

- a) Il Professionista assumerà per effetto del presente articolo tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione del DLgs n. 81/2008, con l'obbligo di informare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
- b) Il Professionista dovrà garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti all'AO da norme cogenti;
- c) Il Professionista dovrà predisporre tempestivamente ogni modifica al piano di coordinamento della sicurezza che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse, e verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza. L'onere di tale prestazione verrà calcolato in base ai vigenti tariffari professionali, in analogia a quanto previsto per la direzione lavori.

- 7.4) Il Professionista dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte delle imprese esecutrici e del direttore di cantiere e, pertanto verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa, le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP. Nel caso in cui l'AO, nella persona del RUP, non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per la sicurezza provvede a dare comunicazione dell'inadempienza da parte dell'impresa all'ASS territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro. Resta ferma la riserva dell'AO nella persona del Responsabile dei lavori e del RUP di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze in materia di sicurezza, anche dovute al comportamento omissivo del Coordinatore per la sicurezza, restando impregiudicata l'azione sanzionatoria prevista nelle penalità e nella clausola risolutiva espressa.

- 7.5) Il Professionista nel caso di inosservanze alle disposizioni in materia di sicurezza e alle prescrizioni del piano da parte dei soggetti esecutori dei lavori potrà proporre al RUP, previa contestazione scritta agli stessi, la sospensione dei lavori, l'allontanamento dal cantiere o la risoluzione del contratto; in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato delle lavorazioni potrà disporre la sospensione delle stesse fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese e dai lavoratori autonomi interessati.

- 7.6) Il Professionista dovrà garantire nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui al DLgs n. 81/2008, durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza nel e del cantiere dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 2 (due) volte alla settimana e ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato, per loro natura e perché così individuate nel Piano della sicurezza, oltre che quando lo richieda il Direttore Lavori e/o il Responsabile dei Lavori; il professionista, anche tramite l'eventuale collaboratore, provvederà alla formalizzazione della propria presenza, mediante verbale o sottoscrizione del registro dei lavori, a ogni intervento in cantiere.

- 7.7) Il Professionista dovrà inviare al Responsabile dei lavori una relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni del DLgs n. 81/2008. Il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa ai sensi e per gli effetti del presente contratto.

ARTICOLO 8 – PERSONALITA' DELLA PRESTAZIONE

- 8.1) Nel rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui il Codice dei contratti riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori.

ARTICOLO 9 – RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA

- 9.1) Le vigenti disposizioni normative in materia di attività di progettazione, di responsabilità del Professionista in caso di errori o di omissioni che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, di limitazioni alle varianti in corso d'opera, si intendono recepite dal presente contratto e assunte come obblighi dalle parti.
- 9.2) Il Professionista osserva, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti per tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione dal DPR n. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", pubblicato sul sito internet www.aopn.sanita.fvg.it al percorso "Codice comportamento dipendenti pubblici".

ARTICOLO 10 – TERMINI, MODALITA' DI CONSEGNA E PENALITÀ

10.1) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Il Professionista dovrà redigere e presentare all'AO il progetto preliminare entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Il cronogramma dettagliato dei tempi di esecuzione dell'incarico verrà concordato fra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario all'avvio delle singole fasi di progettazione, in considerazione dei seguenti milestones:

- a) entro la settimana successiva dalla data di formalizzazione dell'aggiudicazione da parte dell'AO il Gruppo di progettazione dovrà presentarsi presso la sede dell'AO, per ricevere le indicazioni per l'avvio e lo svolgimento dell'attività;
- b) entro 30 giorni dall'avvio formale della progettazione preliminare dovranno essere completati i rilievi e le verifiche illustrate all'articolo 2, punto 2.5, del presente Disciplinare d'incarico;
- c) entro 60 giorni dall'avvio formale della progettazione preliminare dovrà essere trasmessa all'AO la prima bozza di progetto preliminare da consegnare al Soggetto incaricato delle attività di verifica di cui all'articolo 112 del DLgs n. 163/2006;

d) entro 120 giorni dall'avvio formale della progettazione preliminare dovrà essere trasmessa all'AO la redazione finale del progetto preliminare, condivisa con il Soggetto verificatore e con gli Enti secondo le modalità della progettazione partecipata.

Le modalità di svolgimento *in progress* delle attività di verifica di cui all'articolo 112 del DLgs n. 163/2006 non prevedono l'interruzione dei tempi nello svolgimento della progettazione.

Per ogni giorno di ritardo nella presentazione del progetto preliminare rispetto al termine suindicato, per cause imputabili al Professionista, si applicherà una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale complessivo, da trattarsi direttamente dal compenso spettante al Professionista. Detta penale si applica anche in caso di inadeguatezza, carenza, incompletezza della documentazione presentata accertata e segnalata dall'AO alla scadenza del termine di completamento della prestazione. L'AO si riserva facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10 % dell'importo del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione preliminare, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito dall'AO in conseguenza del ritardo.

Nel caso in cui le inadempienze si configurino come gravi o non consentano il conseguimento delle finalità richieste dall'AO, il contratto verrà risolto in danno.

10.2) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il Professionista dovrà redigere e presentare all'AO il progetto definitivo e il piano di sicurezza e coordinamento (come previsto dall'articolo 100 del DLgs n. 81/2008 e dall'articolo 24, comma 3, del DPR n. 207/2010) entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto preliminare da parte dell'AO, acquisiti i relativi pareri.

Il cronogramma dettagliato dei tempi di esecuzione dell'incarico verrà concordato fra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario all'avvio delle singole fasi di progettazione, in considerazione dei seguenti milestones:

- a) entro 30 giorni dall'avvio formale della progettazione definitiva dovrà essere trasmessa all'AO la prima bozza di progetto definitivo da consegnare al Soggetto incaricato delle attività di verifica di cui all'articolo 112 del DLgs n. 163/2006;
- b) entro 90 giorni dall'avvio formale della progettazione definitiva dovrà essere trasmessa all'AO la redazione finale del progetto definitivo, condivisa con il Soggetto verificatore e con gli Enti secondo le modalità della progettazione partecipata.

Le modalità di svolgimento *in progress* delle attività di verifica di cui all'articolo 112 del DLgs n. 163/2006 non prevedono l'interruzione dei tempi nello svolgimento della progettazione.

Per ogni giorno di ritardo nella presentazione del progetto definitivo rispetto al termine suindicato, per cause imputabili al Professionista, si applicherà una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale complessivo, da trattarsi direttamente dal compenso spettante. Detta penale si applica anche in caso di inadeguatezza, carenza, incompletezza della documentazione presentata accertata e segnalata dall'AO alla scadenza del termine di completamento della prestazione.

L'AO si riserva facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10 % dell'importo del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui le inadempienze si configurino come gravi o non consentano il conseguimento delle finalità richieste dall'AO, il contratto verrà risolto in danno.

10.3) eventuale affidamento della DIREZIONE LAVORI e COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE

La durata degli incarichi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e gli stessi si riterranno

conclusi con l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

In caso di ritardato adempimento o in caso di inadempimento delle prestazioni professionali nel corso dell'esecuzione dei lavori si applicherà una penale fino al 5 (cinque) per mille dell'onorario previsto per le prestazioni oggetto di inadempimento, in rapporto alla gravità del singolo ritardo o del singolo adempimento, da trattarsi direttamente dal compenso spettante. In particolare l'AO applicherà penali per ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili, che saranno determinate dal pagamento degli interessi per ritardata contabilizzazione richiesti dalla ditta e in ogni caso pari a un minimo di 200,00 (duecento/00) euro giornaliera. La mancata presenza in cantiere da parte del Direttore lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva con la frequenza prevista nel presente contratto comporterà la comminazione di una penale giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'onorario riferito a dette prestazioni.

Nel caso in cui le inadempienze si configurino come gravi o non consentano il conseguimento delle finalità richieste dall'AO, il contratto verrà risolto in danno.

10.4) In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, l'AO potrà applicare le seguenti penalità:

- a) nelle ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni previste in contratto l'AO potrà applicare una penale del 6 (sei) per mille dell'onorario della relativa prestazione prevista in contratto per ciascun inadempimento;
- b) nelle ipotesi di incompleta esecuzione delle prestazioni previste in contratto l'AO potrà applicare una penale pari al 2 % (due per cento) dell'onorario della relativa prestazione prevista in contratto per ciascun inadempimento;
- c) nelle ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste in contratto l'AO potrà applicare una penale da un minimo di 300,00 (trecento/00) euro a un massimo di 2.500,00 (duemilacinquecento/00) euro, in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

10.5) Ciascun progetto, nella versione conclusiva, dovrà essere prodotto all'AO nei tempi indicati nel presente atto, in almeno n.5 (cinque) copie cartacee più 1 (una) copia su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso all'AO, firmato digitalmente, e contenente anche i files in formato aperto editabile senza protezione. Il Professionista dovrà inoltre presentare, su richiesta del RUP, tutte le copie cartacee di ciascun progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo necessarie per il rilascio di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. da parte degli Enti preposti o per il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, senza oneri aggiuntivi a carico dell'AO.

10.6) Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di annullamento o sospensione giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'incarico, il presente contratto potrà esser risolto mediante semplice lettera raccomandata da inviarsi dall'AO al Professionista. In tal caso il professionista nulla potrà pretendere dall'AO a qualsiasi titolo, sia contrattuale sia extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

ARTICOLO 11 – COLLABORAZIONI

11.1) Il Professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma e impregiudicata la propria

diretta responsabilità e garanzia nei riguardi di AO per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di offerta.

- 11.2) Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. L'AO sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Professionista incaricato, responsabile nei confronti del committente. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo articolo 13.
- 11.3) Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il Professionista è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

ARTICOLO 12 – DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

- 12.1) Per effetto dell'offerta economica del Professionista, pari alla percentuale unica di ribasso del _____ % (_____ per cento) sull'importo delle prestazioni posto a base di gara, calcolato con le modalità previste dal DM n. 143/2013, il corrispettivo contrattuale è di _____ euro per i servizi tecnici di ingegneria e architettura connessi con la progettazione preliminare e definitiva. Agli importi suddetti si aggiungono il contributo integrativo e l'IVA nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.
- 12.2) Nella formulazione dell'offerta il Professionista ha tenuto conto della documentazione tecnico-amministrativa esibita dall'AO in fase di gara.
- 12.3) I compensi come sopra indicati si intendono riferiti alle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste anche dopo la consegna e approvazione degli stessi, dall'AO o da terzi, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a prescrizione degli organi di controllo, correzioni a seguito di verifica o direttiva tecnica impartita dall'AO o necessitate in base a vigenti normative. Ogni prestazione richiesta, successivamente ad eventuale esito negativo dell'analisi dell'AO, dovrà essere modificata o rifatta completamente e ripresentata con tempestività dal Professionista, per rispettare le scadenze contrattualmente previste.
- 12.4) La definitiva entità dell'onorario spettante in ragione di quanto previsto nel presente atto verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze del progetto finale al lordo del ribasso d'asta. Nell'importo contrattuale si intendono compensati gli oneri indicati all'interno degli articoli del presente contratto relativi alle fasi di progettazione preliminare, definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e, in caso di affidamento successivo, alle fasi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e quelli generali di seguito indicati:
- a) oneri relativi alla predisposizione delle pratiche e nello svolgimento delle procedure di rilascio di autorizzazioni/pareri/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto per legge;
 - b) oneri relativi alla predisposizione delle pratiche e nello svolgimento delle procedure necessarie per l'approvazione del progetto e per il successivo appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei relativi lavori;
 - c) altre prestazioni per la consegna degli immobili agibili e abitabili;

- d) le eventuali consulenze di cui il professionista potrà o dovrà eventualmente servirsi, avvalendosi di tecnici od organi tecnici facenti o meno capo al Professionista medesimo;
- e) le spese per sondaggi, verifiche e indagini di qualsiasi tipo (geologiche, idrogeologiche, geotecniche, archeologiche, sismiche, etc.);
- f) la predisposizione da parte del Professionista e la consegna all'AO di tutte le copie e formati degli elaborati progettuali necessarie per le attività di altri enti e/o terzi interessati/coINVOLTI direttamente e indirettamente nell'opera, compresi eventuali ulteriori elaborati che dovessero rendersi necessari all'idoneo compimento delle opere, connesse con le attività correlate e accessorie delle prestazioni professionali assegnate;
- g) tutti gli oneri e le attività di supporto all'AO richieste al Professionista finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti, derivanti e connessi alle prestazioni professionali assegnate, compresi spostamenti, sopralluoghi, modifiche progettuali, redazioni pratiche, redazioni documenti per finanziamenti, partecipazioni alle riunioni e attività di segreteria in assistenza all'AO, quali verbalizzazioni, assistenza alle prove e ai collaudi, etc.;
- h) la predisposizione e presentazione di tutti i documenti richiesti in formato cartaceo e file secondo i programmi di uso più comune, senza protezioni all'utilizzo anche in scrittura, apribili anche con versioni antecedenti alle ultime release;
- i) l'esecuzione di eventuali prestazioni e l'utilizzo di eventuali risorse aggiuntive rispetto a quanto previsto nel presente contratto, indicate dal Professionista nella propria offerta qualitativa in sede di gara;
- j) presenza del Professionista presso la sede dell'AO, ove richiesto da quest'ultima, in fase di gara d'appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, per tutta la durata della gara d'appalto, per fornire tutti i chiarimenti e le spiegazioni richiesti dai concorrenti in merito ai progetti, per accompagnarli in sopralluogo, nonché per fornire le copie richieste dei progetti.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo si farà riferimento alle norme vigenti in materia di prestazione professionale.

12.5) Nell'onorario per la Direzione Lavori, in caso di affidamento successivo di tale prestazione professionale, è compreso il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Appaltatore dei lavori, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

13.1) Il pagamento dell'onorario previsto per la redazione del progetto preliminare di cui all'articolo 2 del presente contratto avverrà in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione di tutti i relativi pareri e dall'approvazione del progetto medesimo da parte dell'AO.

13.2) Il pagamento dell'onorario previsto per la redazione del progetto definitivo di cui all'articolo 3 del presente contratto e per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 4 del presente contratto avverrà in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione di tutti i relativi pareri e dall'approvazione del progetto medesimo da parte dell'AO.

13.3) Nel caso di affidamento delle prestazioni di Direzione dei lavori e di Coordinamento della sicurezza in esecuzione, il pagamento delle relative prestazioni avverrà per acconti con le seguenti modalità:

- Acconti pari al 90% dell'onorario rapportato all'avanzamento dei lavori entro 60 (sessanta) giorni

dall'emissione del provvedimento/ordine di liquidazione del relativo stato di avanzamento da parte del Responsabile del procedimento;

- Saldo entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta approvazione da parte dell'AO del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

- 13.4) In caso di inadempimento contrattuale l'AO si riserva di non procedere alla liquidazione dei compensi sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alla quali si è verificato il non corretto adempimento.
- 13.5) Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza.
- 13.6) Il Professionista si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. Il mancato utilizzo di modalità di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie riferite al presente contratto, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

ARTICOLO 14 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- 14.1) Il Professionista si obbliga a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'articolo 111 del DLgs n. 163/2006, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.
- 14.2) A tal fine il Professionista ha prodotto la dichiarazione di _____ contenente l'impegno a rilasciare la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per un massimale non inferiore a 2.500.000,00 euro a garanzia dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo che abbiano determinato al committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, polizza che decorrerà dalla data di inizio dei lavori con durata sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

ARTICOLO 15 – MODIFICHE

- 15.1) Il Professionista è tenuto a introdurre in tutti i documenti ed elaborati del progetto preliminare e del progetto definitivo, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'AO, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche, organizzative o normative, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.
- 15.2) Eventuali integrazioni o chiarimenti richiesti dai vari Enti preposti al controllo per l'emissione delle determinazioni di competenza sono comprese negli onorari spettanti al Professionista per la prestazione originaria.
- 15.3) Eventuali varianti rese necessarie da errori od omissioni dei progetti o del piano di sicurezza e coordinamento o del fascicolo dell'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 132 del DLgs n. 163/2006, daranno diritto all'AO di richiedere la correzione delle omissioni e degli errori commessi a spese del Professionista o, alternativamente, la risoluzione del presente contratto, salvo sempre il risarcimento del danno.

ARTICOLO 16 – DIRITTO D’AUTORE E PROPRIETÀ DEL PROGETTO

16.1) Fermo restando il diritto d’autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti restano di proprietà piena ed assoluta dell’AO la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. Essa potrà altresì, introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie.

ARTICOLO 17 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

17.1) Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni.
In tale ipotesi l’AO si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi e indennità di sorta con l’esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dall’AO.

ARTICOLO 18 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

- 18.1) Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell’articolo 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida in ogni altro caso di grave e ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.
- 18.2) La violazione degli obblighi derivanti dal DPR n. 62/2013, per quanto applicabile, costituisce, ai sensi dell’articolo 2 dello stesso DPR, specifica ipotesi di risoluzione del presente contratto.
- 18.3) In ogni caso non sarà riconosciuto al Professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l’esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l’applicazione delle penali e impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall’AO in conseguenza dell’inadempimento.

ARTICOLO 19 – RECESSO

- 19.1) L’AO, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.
In tale caso il Professionista ha diritto a ottenere il corrispettivo per l’attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l’espletamento dell’incarico.
- 19.2) Il Professionista può recedere dal contratto per giusta causa o giustificato motivo nei casi previsti dalla legge, della cui gravità dovrà dare conto all’AO nella comunicazione scritta che dovrà pervenire alla stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il Professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ARTICOLO 20 – INCOMPATIBILITÀ

20.1) Per il Professionista, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il Professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Il Professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

ARTICOLO 21 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

21.1) Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente incarico dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del responsabile del procedimento nel termine di 90 giorni da quello in cui sia stata fatta richiesta.

21.2) Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Professionista e l'AO in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

21.3) Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Pordenone.

ARTICOLO 22 – SPESE

22.1) Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del presente contratto sono e saranno a esclusivo carico del Professionista.

22.2) A carico esclusivo del Professionista restano, altresì, le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sui servizi oggetto del presente contratto.

22.3) Si intendono altresì a carico del Professionista gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali e ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

ARTICOLO 23 – RISERVATEZZA

23.1) Nello svolgimento dell'attività oggetto del presente contratto il Professionista dovrà osservare la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a

conoscenza.

ARTICOLO 24 - CLAUSOLE FINALI

- 24.1) Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del DLgs n. 163/2006 e del DPR n. 207/2010.
- 24.2) Ai fini del presente contratto, le parti eleggono domicilio:
l'AO presso la sede di Via Montereale, 24 a Pordenone;
il Professionista presso _____
Eventuali variazioni andranno comunicate per iscritto alla controparte mediante PEC.
- 24.3) Il presente atto è soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi degli articoli 10 e 11 della Tariffa Parte I del DPR n. 131/1986.
- 24.4) Questo atto, redatto su _____ fogli di carta uso bollo, viene da me letto ai componenti, che l'approvano e confermano e con me lo sottoscrivono qui alla fine e a margine di ogni foglio.

Pordenone, li _____

il Direttore Generale _____
il Professionista _____
l'Ufficiale Rogante _____

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile, per quanto applicabile, il Professionista dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente per iscritto i seguenti articoli:

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

ARTICOLO 10 - TERMINI, MODALITA' DI CONSEGNA E PENALI

ARTICOLO 11 - COLLABORAZIONI

ARTICOLO 12 - DETERMINAZIONI DEL CORRISPETTIVO

ARTICOLO 13 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

ARTICOLO 15 - MODIFICHE

ARTICOLO 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ARTICOLO 18 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

ARTICOLO 19 - RECESSO

ARTICOLO 21 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

ARTICOLO 22 - SPESE

il Direttore Generale _____
il Professionista _____
l'Ufficiale Rogante _____